



---

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

### DELIBERAZIONE N. 69 DEL 31/07/2013

OGGETTO: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013**

---

**Adunanza ordinaria** del 31/07/2013 ore 08:00 **seduta pubblica.**

Il Vice Presidente A. Amerini dichiara aperta la seduta alle ore 10.40..

Risultano presenti al momento della votazione , il Sig. Roberto Cenni (Sindaco) ed i seguenti 40 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Albini Enrico	S	-	Amerini Andrea	S	-
Auzzi Giancarlo	S	-	Baldi Roberto	S	-
Banchelli Gianluca	S	-	Bardazzi Piero Luca	S	-
Berselli Emanuele	S	-	Bettarini Tatiana	S	-
Bettazzi Maurizio	S	-	Bianchi Gianni	S	-
Bini Riccardo Giuseppe	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Carlesi Massimo Silvano	S	-	Castellani Paola Maria	S	-
Ciambellotti Maria Grazia	S	-	Colzi Andrea	S	-
Donzella Aurelio Maria	S	-	Gestri Luciano	S	-
Giardi Enrico	S	-	Giugni Alessandro	S	-
Guerrero Adamo	S	-	Innaco Francesco	S	-
La Vigna Carlo Domenico	S	-	Lafranceschina Mirko	S	-
Lana Vittorio	S	-	Longo Antonio	S	-
Lorusso Federico	S	-	Mangani Simone	S	-
Mennini Roberto	S	-	Oliva Nicola	S	-
Paradiso Emilio	S	-	Ponzuoli Fulvio	S	-
Santi Ilaria	S	-	Sanzò Cristina	S	-
Scali Stefano Antonio	S	-	Soldi Leonardo	S	-
Stancari Maria Luigia	S	-	Tosoni Federico	S	-
Vanni Lia	S	-	Vannucci Luca	S	-

Presiede Amerini Andrea (vice presidente) , con l'assistenza del Vice Segretario Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori : Ballerini Adriano Beltrame Anna Borchì Goffredo Caverni Roberto Cenni Gianni Grazzini Matteo Milone Aldo Mondanelli Dante Nocentini Annalisa Pieri Rita Silli Giorgio

---

(omissis il verbale)



## **DELIBERAZIONE N. 69 del 31/07/2013**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013**

### **IL CONSIGLIO**

Premesso che:

- il D.L. n. 23 del 14/3/2011 (federalismo fiscale) agli artt. 8 e 9 ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito con L. 214 del 22/12/2011 ha anticipato la decorrenza dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno di imposta 2012 e fino all'anno 2014 con conseguente applicazione a regime dell'imposta municipale propria a decorrere dal 2015;
- il D.L. 16 del 2 marzo 2012 convertito con Legge 44/2012 ha apportato modifiche al art. 9 del D.Lgs. 23/2011 e all'art.13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge, 214/2011;

Atteso che l'IMU è disciplinata:

1. dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modifiche;
2. dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e successive modifiche, in quanto compatibili;
3. dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa;
4. dai regolamenti comunali approvati in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni.

Visto il D.L. 54/2013 che, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, prevede, per l'anno 2013, la sospensione del versamento della prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per le seguenti categorie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Visto il comma 381 dell'art. 1 della L. 24/12/2012, n. 228, così come modificato dal D.L. 35/2013 convertito con modifiche dalla L. 6/6/2013, n. 64, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2013 da parte degli Enti locali è stato differito al 30 settembre 2013;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella L. 214/2011;



Richiamato l'art. 13 del D.L. 201/2011 il quale prevede:

- 1) al comma 6, che l'aliquota di base dell'imposta è fissata allo 0,76% della base imponibile, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) al comma 7 l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- 3) al comma 8 l'aliquota è ridotta allo 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Richiamato l'art. 1, comma 380, lett. f) della legge 24 dicembre 2012 n. 228) che prevede una riserva a favore dello Stato per il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13, con possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento;

Ritenuto, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare come previsto dal D.L. 54/2013, di provvedere all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria relative all'anno 2013 ;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 16.7.2013;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data 25.7.2013;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:  
approvata con voti favorevoli 21, contrari 20 resi da 41 Consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1. di approvare, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare come previsto dal D.L. 54/2013, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 come segue:
  - A) Aliquota ordinaria: 0,96%
  - B) Maggiorazione spettante al Comune per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,20 % (aliquota finale 0,96%)
  - C) Aliquota abitazione principale e per le relative pertinenze: 0,40%
  - D) Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20%
2. di confermare le detrazioni nella misura prevista dal D.L. 201/2011, art. 13, comma 10;
3. di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Su proposta del Presidente il Consiglio, stante l'urgenza, delibera altresì, con voti favorevoli 21, contrari 20, resi da 41 Consiglieri presenti e votanti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

f.to Vice Segretario Giovanni Ducceschif.to Amerini Andrea (vice presidente)



---

SEGRETERIA

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE**

**DELIBERA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 31/07/2013**

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013

- OMISSIS -

Altro esemplare della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il 05/08/2013 per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario  
F.to Giovanni Ducceschi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Il Vice Segretario

---



**STAFF AFFARI ISTITUZIONALI**  
U.O. Protocollo Generale ed Albo Pretorio

Piazza del Pesce, 9 – 59100 Prato  
Tel 0574. 183.6063/67-6255  
Fax 0574.183.7412  
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

**Orario al Pubblico:**  
Lunedì e Giovedì 9.00-17.00  
Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.00-13.00

www.comune.prato.it  
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Bessi Evita Fosca certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia dell'atto, registrato all'albo di Prato con numero 2013 / 5928 **Consiglio Comunale 2013/69 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013"** è stato pubblicato in maniera consecutiva dalla data del 05/08/2013 (compresa) alla data del 20/08/2013 (compresa).

### Elenco Allegati alla Pratica:

Nome File	Oggetto	Impronta
CC_2013_69.rtf	TESTO ATTO	CC6BAA196EA855CEA179E017BD470B7EE8ED2254

L'OPERATORE  
Bessi Evita Fosca

Il presente referto prodotto con strumenti informatici, con le modalità e nei termini previsti dal D.LGS. n. 39 del 22.02.93, articolo 3 comma 2, privo di firma autografa è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge